

DETERMINAZIONE n. DPG014/03

del 24/01/2020

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO - DPH

Servizio

IMPRENDITORIALITA' - DPG014

Ufficio

ACCESSO AL CREDITO - DPG014/02

OGGETTO: DGR n. 885 del 22/11/2018 avente ad oggetto: "Approvazione delle "Disposizioni Operative per la gestione delle risorse della ex Linea I.2.2.a del PAR FSC Abruzzo 2007/2013 (Bando Credito è Crescita)" e del relativo Schema di Convenzione" – Recupero risorse assegnate a ex CREDITAGRI ITALIA SOC. COOP. per AZIONI (codice fiscale 02397650926) ora AGRICONFIDI CENTRO-SUD COOP. DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI SCPA (codice fiscale 015461171009)

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

RICHIAMATE:

la D.G.R. n. 659 del 16/09/2013, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico "Credito è Crescita", così come modificato dalla D.G.R. n. 652 del 14/10/2014;

la determinazione dirigenziale n. DI2/68 del 27/11/2013 (come modificata dalla determinazione n. DI 2/14 del 19/02/2014) con la quale è stato approvato il Piano di riparto in base al quale alla società Creditagri Italia Soc. Coop. per azioni è stata assegnata complessivamente la somma di € 82.150,77 a titolo di I annualità (2013);

• la determinazione dirigenziale n. DPD2/8 del 18/03/2015 con la quale è stato liquidato, ai sensi dell'articolo 8 della richiamata Convenzione, a favore della suddetta società l'importo di € 65.720,62 a titolo di acconto della I annualità:

• la determinazione dirigenziale n. DPG14/05 del 15/01/2018 con la quale è stato liquidato, ai sensi dell'articolo 8 della richiamata Convenzione, a favore della suddetta società l'importo di € 16.279,38 a titolo di saldo della I annualità;

PRESO ATTO che la società Creditagri Italia Società Cooperativa per Azioni, con la PEC del 20/11/2018, acquisita al protocollo regionale con il n. RA/0323958/18 del 21/11/2018, 15/07/2019, ha comunicato che le risorse ad essa assegnate sulla base dell'Avviso "Credito è Crescita" non hanno patito alcuna escussione e che le risorse libere da vincoli di garanzia sono pari ad € 81.860,18;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 885 del 22/11/2018 con la quale sono stati approvati le "Disposizioni Operative per la gestione delle risorse della ex Linea I.2.2.a del PAR FSC Abruzzo 2007/2013 (Bando Credito è Crescita)" ed il relativo Schema di Convenzione;

RILEVATO che le "Disposizioni Operative" approvate con la DGR n. 885/2018 prevedono, tra l'altro, all'art. 11, comma 1, lettera a) che: "L'autorizzazione all'utilizzo delle risorse costituenti lo specifico Fondo Rischi dedicato denominato "Fondo reimpiego risorse ex Linea I.2.2.a del PAR FSC Abruzzo 2007/13" non viene disposta, ovvero se già disposta viene revocata nei seguenti casi:

- cancellazione del Confidi dal Registro delle Imprese [...]";

RICHIAMATA la Convenzione che, ai sensi della DGR n. 885/2018, è stata stipulata tra la società Creditagri Italia Società Cooperativa per Azioni e la Regione Abruzzo e siglata, rispettivamente, in data 21/12/2018 ed in data 15/01/2019 per un importo di € 81.860,18 sulla base dei dati ed informazioni fornite con la succitata PEC del 20/11/2018;

RILEVATO che la sopra indicata Convenzione prevede, tra l'altro, all'art. 13, comma 1, lettera a) che: "L'autorizzazione all'utilizzo delle risorse costituenti lo specifico Fondo Rischi dedicato denominato "Fondo reimpiego risorse ex Linea I.2.2.a del PAR FSC Abruzzo 2007/13" è revocata nei seguenti casi:

- cancellazione del Confidi dal Registro delle Imprese [...]";

TENUTO CONTO che con il richiamato provvedimento n. 885/2018, la Giunta Regionale ha espressamente previsto: "di incaricare il Servizio Imprenditorialità della Giunta Regionale di porre in essere i provvedimenti amministrativi necessari per il recupero delle somme assegnate ai Confidi di cui all'Allegato B che, per diversi motivi, non hanno maturato il diritto all'assegnazione delle risorse, per evitare fenomeni di patrimonializzazione disposti in violazione della normativa vigente in materia di Aiuti di Stato";

PRESO ATTO che, dalla visura camerale estratta in data 19/11/2019, si evince che la società Creditagri Italia Società Cooperativa per Azioni è stata cancellata dal Registro delle Imprese, a seguito del processo di scissione che ha dato vita a due nuove società: Agriconfidi Centro-Nord Coop. di Garanzia Collettiva Fidi SCPA e Agriconfidi Centro-Sud Coop. di Garanzia Collettiva Fidi SCPA;

TENUTO CONTO che nelle Premesse dell'Atto di Scissione (del quale, peraltro, la Regione Abruzzo, in qualità di creditore sociale, non ha avuto alcuna contezza), alla lettera n) (pag. 7/144 del relativo Atto Notarile) si afferma che: "[...] i fondi pubblici ricevuti saranno suddivisi tra gli stessi (leggasi: i Confidi minori che nascono a seguito della scissione) in funzione dell'area territoriale di appartenenza; [...] le garanzie rilasciate, individuabili e riferibili ai singoli soci in base al domicilio fiscale o alla sede legale, saranno assegnate agli ambiti regionali di competenza di ciascun confidi minore. Essi pertanto subentrano nell'universalità dei rapporti giuridici attivi e passivi insistenti sul territorio di rispettiva competenza e nell'insieme delle attività e passività, comunque connesse all'attività svolta [...];

RIEEVATO CHE la cancellazione della società Creditagri Italia Società Cooperativa per Azioni è una fattispecie che implica la revoca dell'autorizzazione al riutilizzo delle risorse ed impone allo scrivente Servizio l'adozione del provvedimento amministrativo di recupero, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a) della Convenzione siglata in data 21/12/218 dalla società medesima ed in data 15/01/2019 dalla Regione Abruzzo;

DATO ATTO che con la nota prot. n. RA/0326389/19 del 21/11/2019 è stato comunicato alla società Agriconfidi Centro-Sud Coop. di Garanzia Collettiva Fidi SCPA, in ragione del subentro nell'universalità dei rapporti giuridici passivi, l'avvio del procedimento di recupero delle risorse assegnate alla società Creditagri Italia Società Cooperativa per Azioni, a valere sulle risorse di cui alla richiamata DGR n. 885/2018, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13 della succitata Convenzione del 21/12/2018;

PRESO ATTO che il termine di 30 giorni fissato per la trasmissione di memorie e/o controdeduzioni è decorso inutilmente, senza che la società Agriconfidi Centro-Sud Coop. di Garanzia Collettiva Fidi SCPA cui è stato notificato l'avvio del procedimento abbia trasmesso proprie comunicazioni a riguardo;

RITENUTO di disporre, in osservanza delle previsioni di cui alla citata DGR n. 885 del 22/11/2018 ed ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera a) della sopra richiamata Convenzione, la revoca dell'autorizzazione concessa all'utilizzo delle risorse assegnate alla società Creditagri Italia Società Cooperativa per Azioni, in virtù dell'accertata cancellazione dal registro delle imprese, ed il contestuale recupero delle stesse in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 2 della medesima Convenzione;

CONSIDERATO che, in virtù di quanto riportato nell'Atto Notarile di Scissione del 17/10/2019 – n. 10351 di Repertorio e n. 6705 di Raccolta – ed in particolare alla lettera n) delle Premesse, le risorse pubbliche di cui alla DGR n. 885/2018 – provenienti dall'Avviso "Credito è Crescita" (DGR n. 659 del 16/09/2013 e s.m.i.) – sono confluite, in considerazione dell'area territoriale di riferimento, tra gli attivi della società Agriconfidi Centro-Sud Coop. di Garanzia Collettiva Fidi SCPA;

TENUTO CONTO che l'art. 13, comma 2 prevede che: "I Confidi destinatari del provvedimento di revoca delle risorse di cui alla presente convenzione restituiscono alla Regione Abruzzo, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca, le risorse nel rispetto delle seguenti indicazioni:

a) un importo pari all'ammontare indicato nell'Allegato B alla DGR n. 885 del 22/11/2018, maggiorato delle eventuali integrazioni medio tempore intervenute, non potendo eccepire di aver utilizzato le risorse per la concessione di garanzie;

b) nei casi di revoca di cui alle lettere a) e d) del precedente comma, i Confidi sono tenuti, oltre all'importo di cui alla precedente lettera a), alla restituzione di una somma, da corrispondere a

titolo di sanzione, pari al 10% delle risorse del Fondo Rischi dedicato";

RITENUTO di conseguenza, al fine di evitare fenomeni di patrimonializzazione disposti in violazione della normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, di disporre che l'ammontare delle risorse che devono essere restituite dalla società Agriconfidi Centro-Sud Coop. di Garanzia Collettiva Fidi SCPA (codice fiscale 015461171009), in quanto subentrata nei rapporti passivi dell'ex società Creditagri Italia Società Cooperativa per Azioni, è pari ad € 81.860,18 maggiorato di € 8.186,018 per complessivi € 90.046,198;

RITENUTO inoltre di disporre che la restituzione deve essere effettuata nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento sul conto corrente identificato dall'IBAN: IT48V053871291700000040300, intestato a: REGIONE ABRUZZO, causale "Restituzione somme Convenzione ex DGR n. 885/2018", e che decorso inutilmente detto termine si procederà al recupero coattivo della somma dovuta oltre gli interessi legali e la rivalutazione monetaria per il tramite di ingiunzione fiscale;

RICHIAMATA la L.R. 14/09/1999 n. 77 e s.m.i., in particolare gli artt. 5 e 24, relativamente alla competenza per l'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di disporre, in osservanza delle previsioni di cui alla citata DGR n. 885 del 22/11/2018 ed ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera a) della sopra richiamata Convenzione, la revoca dell'autorizzazione concessa all'utilizzo delle risorse assegnate alla società Creditagri Italia Società Cooperativa per Azioni, in virtù dell'accertata cancellazione dal registro delle imprese, ed il contestuale recupero delle stesse in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 2 della medesima Convenzione;

di prendere atto che nelle Premesse dell'Atto Notarile di Scissione del 17/10/2019 (del quale, peraltro, la Regione Abruzzo, in qualità di creditore sociale, non ha avuto alcuna contezza), alla lettera n) (pag. 7/144 del relativo Atto Notarile) si afferma che: "[...] i fondi pubblici ricevuti saranno suddivisi tra gli stessi (leggasi: i Confidi minori che nascono a seguito della scissione) in funzione dell'area territoriale di appartenenza; [...] le garanzie rilasciate, individuabili e riferibili ai singoli soci in base al domicilio fiscale o alla sede legale, saranno assegnate agli ambiti regionali di competenza di ciascun confidi minore. Essi pertanto subentrano nell'universalità dei rapporti giuridici attivi e passivi insistenti sul territorio di rispettiva competenza e nell'insieme delle attività e passività, comunque connesse all'attività svolta [...];

3) di disporre, al fine di evitare fenomeni di patrimonializzazione disposti in violazione della normativa vigente in materia di Aiuti di Stato, che l'ammontare delle risorse che devono essere restituite dalla società Agriconfidi Centro-Sud Coop. di Garanzia Collettiva Fidi SCPA (codice fiscale 015461171009), in quanto subentrata nei rapporti passivi dell'ex società Creditagri Italia Società Cooperativa per Azioni, è pari ad € 81.860,18 maggiorato di € 8.186,018 per complessivi € 90.046,198 in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 2 della citata

Convenzione:

4) di disporre che la restituzione deve essere effettuata nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento sul conto corrente c/o BPER identificato dall'IBAN: IT48V053871291700000040300, intestato a: REGIONE ABRUZZO, causale "Restituzione somme Convenzione ex DGR n. 885/2018", e che decorso inutilmente detto termine si procederà al recupero coattivo della somma dovuta oltre gli interessi legali e la rivalutazione monetaria per il tramite di ingiunzione fiscale;

5) di notificare tramite PEC copia del presente atto alla Agriconfidi Centro-Sud Coop. di Garanzia Collettiva Fidi SCPA

- codice fiscale 015461171009 - con sede legale in via Nazionale, n. 89 - 00184 Roma;

6) il presente provvedimento potrà essere impugnato presso la competente autorità giudiziaria nei termini di legge;

che l'Amministrazione Regionale competente è il Servizio Imprenditorialità, con sede in via Passolanciano n. 75 -Pescara, presso la quale può essere presa visione dei documenti e possono essere rilasciate copie e che il Responsabile del Procedimento è il dott. Massimiliano Anzellotti.

L'Estensore

Dott. Massimiliano Anzellotti

Il Responsabile d'Ufficio

Dott. Massimiliano Anzellotti

Il Dirigente del Servizio Ing. Nicola Commito

Giunta Regionale d'Abruzzo

Giunta Regionale d'Abruzzo